

Loi constitutionnelle n°2024-200 du 8 mars 2024 relative à la liberté de recourir à l'interruption volontaire de grossesse.

La legge inserisce in costituzione il diritto all'aborto, garantito fin dal 1975 dalla legge c.d. Simone Veil (*loi n°75-17 du 17 janvier 1975 relative à l'interruption volontaire de la grossesse*). All'art. 34 della Costituzione è aggiunto il seguente capoverso: “La legge determina le condizioni alle quali si esercita la libertà garantita alla donna di ricorrere all'interruzione volontaria della gravidanza”.

Loi n° 2024-536 du 13 juin 2024 renforçant l'ordonnance de protection et créant l'ordonnance provisoire de protection immédiate.

Con la *loi n. 2024-536* del 13 giugno 2024, il legislatore francese ha introdotto un regime rafforzato per l'ordinanza di protezione (*ordonnance de protection*), un istituto previsto dalla legge n. 2010-769 del 9 luglio 2010. L'ordinanza di protezione è uno strumento che può essere emesso d'urgenza (entro un massimo di 6 giorni dalla fissazione della data dell'udienza) dal *Juge aux Affaires Familiales* (JAF) per tutelare le possibili vittime di violenze coniugali. In virtù della nuova legge, la durata della misura di protezione è stata estesa da 6 a 12 mesi e può essere concessa anche in assenza di convivenza tra le parti.

La legge in questione ha introdotto altresì l'istituto dell'ordinanza provvisoria di protezione immediata (*Ordonnance provisoire de protection immédiate*), la quale può essere emessa dal JAF entro 24 ore dalla presentazione della richiesta, qualora, sulla base delle allegazioni della parte istante, il giudice ritenga che vi siano seri motivi per ritenere verosimili le violenze denunciate e il grave e immediato pericolo per la vittima o per uno o più figli. Le misure previste (ad esempio, allontanamento del colpevole, sospensione del diritto di visita, divieto di possesso di armi, assegnazione di un telefono di emergenza) hanno carattere provvisorio e una durata di 6 giorni, al termine dei quali il giudice può emettere un'ordinanza di protezione ordinaria. La legge ha, infine, inasprito le sanzioni: chi viola le obbligazioni o i divieti imposti

da un'ordinanza di protezione o da un'ordinanza provvisoria di protezione immediata rischia 3 anni di reclusione e una sanzione pecuniaria di 45.000 €.

Loi n° 2024-317 du 8 avril 2024 portant mesures pour bâtir la société du bien vieillir et de l'autonomie (loi “bien vieillir”)

La loi n. 2024-317 dell'8 aprile 2024 (loi “*Bien vieillir*”), recante misure per costruire una società dell’“invecchiare bene e dell'autonomia”, tenta di offrire a livello nazionale alcune risposte alla sfida globale dell'invecchiamento della popolazione. La legge è entrata in vigore il 1° gennaio 2025 e contiene quaranta articoli che sono stati integrati in diversi testi normativi, nonché alcune disposizioni la cui efficacia dipenderà dalla futura pubblicazione di decreti attuativi.

La legge si articola intorno a due grandi temi: la previsione di strumenti atti a prevenire la perdita di autonomia da parte degli anziani, dei disabili e di chi se ne prende cura (volti, ad esempio, a combatterne l'isolamento sociale), da un lato, e il rafforzamento degli strumenti di assistenza delle persone anziane e vulnerabili, dall'altro.

Quanto al primo punto, merita una menzione particolare la previsione di una conferenza nazionale sull'autonomia (con altrettante articolazioni su base territoriale), che sarà organizzata almeno ogni tre anni, con l'obiettivo di definire le linee guida generali della politica in materia di autonomia. Per l'attuazione di tali linee guida, sarà istituito un servizio dipartimentale per l'autonomia, che consentirà di assistere le persone anziane, quelle con disabilità e le loro famiglie, offrendo loro uno sportello unico di supporto.

Sotto il secondo profilo, val la pena richiamare la previsione, rivolta alle persone anziane ospiti di un *établissement d'hébergement pour personnes âgées dépendantes* (EHPAD) o di una struttura sanitaria, che consente loro di nominare una persona di fiducia da consultare nel momento in cui non siano in grado di esprimere la propria volontà o ricevere le informazioni necessarie. La legge riconosce altresì un diritto assoluto a ricevere visite quotidiane senza che sia richiesta alcuna comunicazione preventiva alla struttura. In ogni Dipartimento dovrà poi essere istituita una struttura dedicata alla gestione delle segnalazioni di maltrattamenti avvenuti all'interno degli istituti.

Inoltre, la legge prevede che le persone accolte nelle strutture possano portare con sé, a determinate condizioni, il proprio animale domestico, al fine di preservare il loro benessere

psicologico. Infine, rafforza i meccanismi di controllo delle EHPAD e impone a queste ultime di mettere a disposizione dei *caregiver* delle persone anziane alcuni posti per l'accoglienza notturna, per garantir loro il diritto al riposo e, al contempo, il comfort e la sicurezza delle persone anziane.

Loi n° 2024-200, 8 mars 2024, relative à la liberté de recourir à l'interruption volontaire de grossesse; loi n° 2024-201 du 8 mars 2024 visant à renforcer le contrôle de l'honorabilité des éducateurs sportifs.

L'8 marzo 2024, il legislatore francese ha adottato la *loi n. 2024-201* volta a rafforzare la protezione dei minori dalle violenze di cui sono spesso vittime nei club sportivi, nonché l'onorabilità degli educatori sportivi.

La proposta di legge era stata presentata al Senato il 16 gennaio 2023 ed è stata adottata quasi un anno dopo, giungendo a modificare diversi articoli del Codice dello sport e aggiungendo l'articolo L. 322-4-1.

Loi n° 2024-120 du 19 février 2024 visant à garantir le respect du droit à l'image des enfants.

La riforma riconosce a livello normativo, nel codice civile francese, il diritto all'immagine dei minori, ed attribuisce a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale nei loro confronti il diritto e dovere di tutelarlo, specialmente *online*, con particolare riferimento al contesto digitale e al fenomeno del c.d. *sharenting* (la condivisione di foto o immagini di minori da parte degli adulti).

La legge modifica gli artt. 371-1 ss. del codice civile francese. Anzitutto, introduce la "vita privata" dei minori tra gli interessi che gli esercenti la responsabilità genitoriale devono tutelare; la legge prevede altresì che i genitori tutelino il diritto all'immagine dei figli minori, nel rispetto del loro diritto alla *privacy*, congiuntamente. Il minore deve altresì essere reso partecipe delle decisioni sulla sua *privacy*, commisuratamente alla sua età ed alla sua capacità di intendere e di volere. In caso di disaccordo tra i genitori relativamente alla diffusione dell'immagine del minore *online*, il giudice può essere interpellato e può impedirne la diffusione. Nel caso in cui la diffusione dell'immagine del minore sia suscettibile di compromettere la sua dignità o integrità morale, la decisione sul mantenimento del contenuto

in rete può essere rimessa al tribunale, su istanza dei servizi sociali o di un membro della famiglia del minore.

FAMIGLIA

Loi n° 2024-317 du 8 avril 2024 portant mesures pour bâtir la société du bien vieillir et de l'autonomie (loi “bien vieillir”)

Oltre alle disposizioni relative all’“invecchiare bene”, la *loi n. 2024-317* dell’8 aprile 2024 ha introdotto modifiche significative in materia di obblighi alimentari: da un lato, essa ha previsto nuove situazioni di esenzione dagli obblighi alimentari, al fine di rafforzare la protezione delle vittime di un genitore indegno; dall’altro, ha ristretto l’elenco dei soggetti obbligati.

Loi n° 2024-494 du 31 mai 2024 visant à assurer une justice patrimoniale au sein de la famille

La legge prevede la decadenza automatica dai diritti che derivano dal matrimonio del soggetto condannato per reati gravi contro la persona nei confronti del proprio coniuge; la decadenza dai diritti matrimoniali può altresì essere richiesta nei confronti del coniuge autore di altri reati gravi, su istanza di parte. La legge prevede altresì alcune disposizioni volte a tutelare il coniuge dell’autore di reati fiscali e la possibilità di determinare l’effetto di alcune clausole del *contrat de mariage* in vista del futuro, eventuale scioglimento del matrimonio.

BENI E NEW PROPERTIES

Loi n° 2024-322 du 9 avril 2024 visant à l’accélération et à la simplification de la rénovation de l’habitat dégradé et des grandes opérations d’aménagement (loi “habitat dégradé”)

La *loi habitat dégradé* del 9 aprile 2024 istituisce alcune misure volte a facilitare le ristrutturazioni immobiliari, a razionalizzare il regime degli espropri, alla riduzione delle imposte di alcuni immobili dotati di determinati requisiti.

Ordonnance n° 2024-562 du 19 juin 2024 modifiant et codifiant le droit de la publicité foncière

L'obiettivo dell'*Ordonnance n° 2024-562* del 19 giugno 2024 che modifica e codifica il diritto della pubblicità immobiliare, adottata in virtù della *loi Programmation de la Justice 2023-2027* (L. n° 2023-1059, 20 nov. 2023, art. 51), è di sistematizzare e modernizzare il regime della pubblicità immobiliare, inserendolo nel Codice Civile, rafforzarne l'efficacia e migliorarne l'accessibilità.

La modernizzazione del regime implica la semplificazione dei processi di pubblicazione, iscrizione e rilascio delle informazioni relative alla proprietà dei beni e alle garanzie ipotecarie di cui sono gravati, al fine di rendere più agevoli le operazioni immobiliari e contribuire all'aumento dell'attrattività economica della Francia. La riaffermazione del principio della forma autentica dell'atto da pubblicare consolida il ruolo centrale dei notai. Si tratta di disposizioni entreranno in vigore in una data fissata da decreto e, al più tardi, il 31 dicembre 2028, termine entro cui i decreti attuativi dovranno essere adottati.

CONTRATTI

Décret n° 2024-1032 du 16 novembre 2024 relatif au registre des mandats de protection future

Adottato ai sensi dell'articolo 477-1 del Codice Civile, il decreto n. 2024-1032 del 16 novembre 2024 disciplina le modalità di costituzione del registro dei mandati di protezione futura. Esso, infatti, prevede che i mandati di protezione futura siano iscritti in un registro digitalizzato, tenuto dal Ministero della Giustizia, e designa le persone incaricate di procedere all'iscrizione, alla modifica e alla cancellazione di queste informazioni. Il decreto regola poi l'accesso

al registro e elenca le persone che possono prendere conoscenza delle informazioni in esso contenute.

RESPONSABILITÀ CIVILE

Loi n° 2024-346 du 15 avril 2024 visant à adapter le droit de la responsabilité civile aux enjeux actuels.

La legge, rivolta ad “adeguare il diritto della responsabilità civile alle sfide della società contemporanea”, ha introdotto, all’articolo 1253 del codice civile francese, la responsabilità per “disordini anormali” nei rapporti di vicinato, codificando l’orientamento giurisprudenziale. La teoria dei disordini anormali è stata elaborata dalla giurisprudenza proprio con riferimento all’abuso del diritto di proprietà. Essa si applica quando, nei rapporti di vicinato, uno dei proprietari subisce un’interferenza nel godimento del proprio diritto a causa di una “anormale o eccessiva” attività lecita compiuta dal vicino. Il nuovo articolo del codice civile sancisce che: “il proprietario, l’affittuario, l’occupante senza titolo, il beneficiario di un titolo il cui scopo principale è quello di autorizzare l’occupazione o l’uso di un determinato terreno, il direttore dei lavori o la persona che ne esercita i poteri, che arrechi un disturbo che superi i normali inconvenienti di vicinato, è interamente responsabile del danno che da esso deriva”, consacrando la natura oggettiva dell’ipotesi di responsabilità civile in questione.

CONCORRENZA E MERCATO

Loi n° 2024-1039 du 19 novembre 2024 visant à renforcer les outils de régulation des meublés de tourisme à l’échelle locale

La *loi n° 2024-1039* del 19 novembre 2024 volta a rafforzare gli strumenti di regolamentazione degli appartamenti turistici a livello locale ha sancito che entro e non oltre il 20 maggio 2026, tutte le locazioni di appartamenti turistici in Francia dovranno essere oggetto di dichiarazione (registrazione tramite un servizio online nazionale dedicato). Il locatore dovrà fornire prova

che l'immobile posto in locazione sia effettivamente la sua residenza principale, presentando la dichiarazione dei redditi a suo nome recante l'indirizzo dell'appartamento turistico.

Tale legge prevede altresì ulteriori disposizioni a tutela del buon funzionamento del mercato delle locazioni turistiche, come ad esempio, la previsione di poteri ampliati per i sindaci, quella di nuovi tassi di detrazione fiscale, nonché l'obbligo di effettuare un'analisi della classe energetica dell'immobile che sia almeno F nel 2025; E nel 2028; e tra A e D a partire dal 2034 per tutti gli appartamenti turistici attuali e futuri.

Proposition de loi n° 515 du 29 octobre 2024 visant à créer un choc d'attractivité du marché de la location.

La proposta di legge presentata dall'Assemblea Nazionale il 29 ottobre 2024 volta a creare uno "choc di attrattività" nel mercato delle locazioni (AN, Prop. L. n° 515, 29 oct. 2024) risponde all'esigenza di creare più alloggi, ristabilire la fiducia negli affitti a lungo termine e rendere più attrattivi gli investimenti immobiliari, in particolare nei comuni definiti «saturi».

Il testo mira a restituire potere agli amministratori locali nella pianificazione del territorio, a regolare giuridicamente il diritto dei proprietari di controllare lo stato generale dell'immobile locato con una visita annuale e di verificare, in tale occasione, che i conduttori rispettino le clausole del contratto di affitto. Inoltre, intende prevenire gli insoluti, uniformare i regimi fiscali delle locazioni a lungo termine e introdurre un regime universale per l'investimento privato nel settore delle locazioni.

Proposition de loi, modifiée par le Sénat, relative au régime juridique des actions de groupe, n° 2154, déposée le mercredi 7 février 2024.

Il disegno di legge è volto all'attuazione della Direttiva UE/2020/1828, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori. La proposta prevede l'unificazione del regime della tutela collettiva in Francia, uniformando le disposizioni procedurali relative alla *action de groupe*.

Il progetto prevede la possibilità di comminare pene civili nei confronti del resistente, amplia la platea delle associazioni *agrées*, dotate di legittimazione ad agire, ed estende l'ambito materiale di applicazione oltre a quello consumeristico, richiamato dalla Direttiva, coniando un'azione rappresentativa di carattere, apparentemente, generalista. È altresì espressamente prevista la possibilità di richiedere il risarcimento del danno non patrimoniale mediante l'azione risarcitoria.

SUCCESSIONI

Proposition de loi, modifiée par le Sénat, visant à réduire et à encadrer les frais bancaires sur successions, n° 125, 15 mai 2024.

La proposta intende ridurre le imposte sulle successioni, in particolare quelle sulle successioni “modeste”, “semplici” e su patrimoni di minori deceduti. Il testo disciplina altresì le commissioni applicate dagli istituti bancari nei procedimenti di chiusura dei conti e dei prodotti di risparmio dei defunti.